

Fai la scelta più saggia.....

Nella lista delle cose più importanti da fare, metti il nutrimento della tua crescita spirituale

Pensieri, stati emotivi, comportamenti, esperienze giornaliere e circostanze riflettono accuratamente i tuoi stati abituali di coscienza.

Coscienza: consapevolezza di identità con la totalità di atteggiamenti, opinioni, conoscenze, tendenze e capacità di rispondere alle circostanze percepite.



Puoi sapere facilmente quanto sei sveglio spiritualmente, osservando pensieri, sentimenti, comportamenti, esperienze e circostanze. Per essere più sveglio, identificati con l'essenza del tuo essere piuttosto che con gli stati modificati di coscienza.

Sappi che, in quanto essere spirituale, sei sempre superiore a mente, stati emotivi, corpo fisico, sensi e condizioni ambientali.

Poiché sei un essere spirituale, ciò che realmente sei deve essere solo riconosciuto e assunto, e a questa tua vera natura devi permettere di sostituire il senso errato del (piccolo) sé. Molte migliaia di "cercatori della verità" non si sono ancora risvegliati all'esperienza e la conoscenza della loro vera natura, perché i loro sforzi diretti al risveglio, benché normalmente sinceri, sono maldiretti.

Poiché queste persone pensano di essere creature umane limitate invece di esseri spirituali, le loro pratiche, affermazioni, pratica della meditazione e buon lavoro non producono i risultati desiderati.

Stai solo sperando di diventare spiritualmente cosciente? Oppure vedi te stesso come un essere spirituale e ti comporti sempre da tale? Stai mantenendo (o proteggendo) una visione limitata di te stesso? Oppure stai mettendo in pratica le tue capacità e qualità innate? Lasci che pensieri irrazionali, nozioni poco realistiche, condizionamenti (o bisogni) subconsci, pensieri e comportamenti altrui determinino comportamenti ed esperienze? Oppure pensi sempre razionalmente e fai scelte sagge dirette dal (grande) Sé?

Con la consapevolezza del (grande) Sé puoi sempre esprimerti liberamente come l'essere spirituale che sei.

Con infinite benedizioni

Roy Eugene Davis
(Febbraio 2006)

Traduzione di Furio Sciano
2007